



Anno Scolastico 2018 -2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Classe V
COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO
COORDINATORE PROF.CACCIOLA GENNARO

INDICE	2
PREMESSA	3
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	3
1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	5
2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE	5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	6
3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DOCENTI	6
3.2 ELENCO DEGLI ALUNNI	7
3.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	8
4. INDICAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	10
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	10
5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	10
5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	11
5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	11
5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	12
6. ATTIVITÀ E PROGETTI (PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI – TEMPI – SPAZI – METODOLOGIE – PARTECIPANTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)	13
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	13
6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	13
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	15
6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	16
6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA) PON	16
6.6 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	16
6.7 OBIETTIVI DIDATTICI E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	17
7. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	19
7.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)	19
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	39
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	39
8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	40
8.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE	42
8.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	48
8.5 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI	49
8.6 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	48
9. ALLEGATI RIFERIMENTO ART. 20 O.M. N. 205 DEL 11.03.2019 E ART. 20 DEL D.LGS. N. 62/2017	48
9.1 ALLEGATO RISERVATO N°1	49
9.2 ALLEGATO RISERVATO N°2	50

PREMESSA

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 14/05/2019, ai sensi dell'art. 5 della Legge 10/12/1997, n°425 ed è destinato alla Commissione d'Esame, come previsto dall'art.5 del DPR 23/07/1998, n° 323 e art. 17 del d.lgs. n. 62 del 2017. Esso esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri di verifica e di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'IIS Carafa- Giustiniani è punto di riferimento di un'area vasta ed eterogenea, costituita dal Comprensorio della Valle Telesina e della Comunità Montana del Titerno. Negli ultimi anni il Comprensorio ha sviluppato una tendenza a carattere turistico-ambientale con l'incremento di strutture alberghiere e di aziende agrituristiche, creando, così, una domanda di operatori del terziario avanzato. La comunità sociale attinge economicamente a risorse che vanno dall'agricoltura al commercio, alla piccola industria, all'artigianato, alle attività terziarie.

L'Istituto da sempre ha un dialogo aperto con Associazioni, Enti ed Istituzioni presenti sul territorio provinciale e regionale per creare una fitta rete di rimandi e di connessioni, idonea a consentire agli studenti un buon inserimento all'interno del contesto territoriale. E' per tale motivo che l'Istituto assume atteggiamenti di massima apertura verso tutte le istituzioni e associazioni con cui è in costante rapporto: Regione, Provincia, Comune, ASL, associazioni culturali e ricreative, società sportive, altre scuole. Con queste ultime, consapevole di svolgere un servizio pubblico, non si pone in atteggiamento di competizione ma in spirito di continuità, di ricerca, di una fattiva e continua collaborazione, favorendo la costituzione di reti.

1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'IIS Carafa- Giustiniani è localizzato su tre plessi situati in due comuni diversi: Cerreto Sannita e San Salvatore Telesino. Gli edifici sono strutturalmente idonei alla vita scolastica. Le aule, confortevoli e luminose, soprattutto nella sede centrale, favoriscono momenti di condivisione e socializzazione. L'ampio Auditorium della sede centrale consente l'organizzazione di convegni e momenti assembleari di spessore formativo per la scuola e per l'intero territorio. Sono presenti in tutte le sedi numerosi laboratori informatici e laboratori scientifici - tutti dotati di adeguate attrezzature - oltre ai laboratori dedicati ai vari indirizzi di studio.

L'attività sportiva si avvale di una grande palestra, alla quale si aggiungono gli spazi esterni nell'ampio cortile, che consentono agli allievi di svolgere allenamenti specifici.

Tutti i plessi sono dotati di parcheggio dedicato, facilmente accessibile.

Per il liceo musicale, di recente istituzione, la scuola ha, in via di realizzazione, aule per la pratica musicale attraverso l'autofinanziamento e la ricerca di fondi con progettazioni specifiche: PON, FESR dedicati. Quasi tutte le aule, Auditorium e Sale docenti sono dotate di postazioni pc e LIM, potenziate di recente.

La rete WIFI copre interamente quasi tutti i plessi.

La maggior parte delle risorse economiche disponibili deriva dalla intensa attività di progettazione e attuazione (PON, FSE e FESR, progetti MIUR nazionali e regionali) per la quale la scuola impiega risorse professionali interne ed esterne.

La **sede centrale dell'I.I.S.** dispone di:

- n. 30 aule didattiche per le lezioni
- biblioteca
- presidenza
- vice-presidenza
- segreteria amministrativa - segreteria didattica
- sala professori
- sala personale ATA
- sala di accoglienza ospiti e di attesa
- sala internet
- sala audio-video con collegamento satellitare
- auditorium
- palestra

Il punto di forza delle strutture della sede centrale sono i **laboratori specializzati**:

- **laboratorio di topografia**
- **laboratorio di costruzione e prove sui materiali** che è dotato di tutti i macchinari necessari per eseguire, prove su materiali: prove a compressione su provini di calcestruzzo e laterizi; prove a trazione sull'acciaio; prove di flessione su laterizi e cls.
- **laboratorio di disegno e progettazione**
- **laboratorio CAD e GPS** che è attrezzato con moderni ed innovativi strumenti di lavoro tra cui una Stazione Totale G.P.S. Trimble per il rilievo di punti di inquadramento e di appoggio topografico e GIS con la metodologia GPS.
Questo laboratorio è stato potenziato con finanziamento secondo il Programma Operativo Nazionale 2007/2013 fondo A-2 FERS-2007-131.
- **laboratori di informatica**
- **laboratorio linguistico**
- **laboratorio di fisica**
- **laboratorio di chimica**
- **laboratorio di scienze della terra**
- **laboratorio di matematica**

La **sede del liceo artistico** dispone di

- n. 7 aule didattiche per le lezioni
- ufficio del referente di sede
- sala professori
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **formatura e foggatura**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **forni e macchine**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **decorazioni ceramiche**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **restauro ceramico**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **legno e tarsia**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **tessitura**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **plastica**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura **di discipline pittoriche**
- aula di progettazione
- campo esterno di pallavolo

La **sede di San Salvatore Telesino** dispone di:

- n. 9 aule didattiche per le lezioni
- ufficio del referente di sede
- sala professori
- **laboratorio di fisica e di chimica**
- **laboratorio di elettronica ed elettrotecnica** con annessa aula per la teoria
- **laboratorio di tecnologia, progettazione e sistemi automatici**
- **laboratorio di informatica e disegno assistito al computer** attrezzata per video-conferenze

- laboratorio di moda
- biblioteca
- palestra comunale posta nelle immediate vicinanze dell'Istituto.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" del settore tecnologico, analizza e sviluppa le aree più significative del sistema edilizio, urbanistico ed ambientale del Paese.

Il Diplomato ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; – possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; – ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali; – ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

QUADRO ORARIO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

MATERIE	COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO				
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Sc. Integrate della terra e Biologia	2	2			
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Relig. Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (fisica) Di cui per attività di laboratorio	3 2	3 2			
Scienze Integrate(chimica) Di cui per attività di laboratorio	3 2	3 2			
Tecnolog. E tecniche di rappresentazione grafica Di cui per attività di laboratorio	3 2	3 2			
Complementi di matematica			1	1	
Tecnologie informatiche Di cui per attività di laboratorio	3 2				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Progettazione, costruzioni e impianti			7	6	7
Geopedologia, economia ed estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
Gestione del cantiere e Sicurezza Dell'ambiente di lavoro			2	2	2
TOTALE ORE DI INDIRIZZO	12	12	17	17	17
TOTALE ORE INSEGNAMENTI GENERALI	20	20	15	15	15
TOTALE ORE COMPLESSIVO	32	32	32	32	32
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI FACOLTATIVI NEL SETTORE TECNOLOGICO					
Lingua2	2	2	2	2	2
Questo insegnamento varia in funzione delle discipline di indirizzo del secondo biennio e del quinto anno					

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINA	DOCENTE	3 [^]	4 [^]	5 [^]
ITALIANO E STORIA	DI VICO LUIGI	X	X	X
TOPOGRAFIA	PIGNA ABELE	X	X	X
INGLESE	ROMANO CLAUDIA			X
RELIGIONE CATTOLICA	ARINO ANNA MARIA	X	X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BIANCO MICHELE		X	X
ECONOMIA ED ESTIMO	DONATIELLO SERGIO			X
PROGETT. COSTR. IMPIANTI	CACCIOLA GENNARO	X	X	X
GESTIONE DEL CANTIERE	PIGNA ABELE	X	X	X
MATEMATICA	PESCATORE ROSA			X
SOSTEGNO	LAVORGNA GEMMA	X	X	X
SOSTEGNO	CORBO MOIRA			X
LAB.DI SCIENZE E TECN. DELLE COSTR.	GALASSO MARIO		X	X
LAB.DI SCIENZE E TECN. DELLE COSTR	DEL BASSO MICHELE			X

3.2 ELENCO ALUNNI

N°	ALUNNO	COMUNE DI NASCITA	DATA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

OMISSIS

(nota n° 10719 del 21/03/2017 del GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI in tema di diffusione dei dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del "documento del 15 maggio)

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe V A CAT è composta da nove alunni, di cui due diversamente abili, tutti regolarmente frequentanti e tutti provenienti dalla IV A CAT.

La classe ha avuto come rappresentanti degli alunni: Mongillo Francesco e Pica Vincenzo.

Gli alunni diversamente abili hanno seguito il corso di studi con obiettivi minimi (O.M. n° 90 del 21/05/2001 art 15, comma 3).

Dei nove nessun allievo è di Cerreto Sannita, sono tutti pendolari e provengono dai comuni limitrofi.

Il percorso didattico della classe, nell'arco del secondo biennio e del quinto anno, ha avuto un andamento armonico e lineare, garantito dalla continuità degli stessi docenti per molte discipline, tranne che per la Matematica, per la quale non c'è stata continuità didattica in quanto i docenti della materia sono stati diversi, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, mentre per Estimo ed Inglese, i docenti che sono stati cambiati all'inizio di questo anno scolastico.

Il lavoro svolto dal consiglio di classe è stato di educare gli allievi al rispetto dell'orario scolastico, in entrata ed in uscita, ed alle regole in genere, che non tutti gli allievi della classe hanno ben assimilato.

La partecipazione al dialogo didattico – educativo degli allievi non sempre è stata continua e proficua per tutti.

Gli alunni, tutti, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, hanno fatto registrare un lento progresso, rispetto ai livelli di partenza, sul piano della formazione culturale e tecnica oltre che umana.

Dal punto di vista disciplinare la classe si presenta corretta e si è sempre mostrata matura.

Il gruppo classe si presenta amalgamato ed il comportamento disciplinare è sempre stato corretto nei rapporti tra gli alunni e con i docenti.

Le relazioni che i docenti hanno costruito con gli allievi sono state sempre basate sull'operosità, grazie all'impegno nel lavoro e alla disponibilità al dialogo, poiché si è infuso sempre il senso di responsabilità e di interesse per le tematiche affrontate, finalizzando le differenti metodologie di lavoro alla formazione della personalità.

La partecipazione al dialogo educativo, tuttavia, non sempre è stata attiva e talvolta l'atteggiamento di formale disponibilità ha evidenziato, da parte di alcuni studenti, un apprendimento non incisivo e, in taluni casi, dei livelli di preparazione non sempre adeguati.

Si è cercato, quindi, di sollecitare sempre durante il corso del triennio e principalmente durante quest'anno gli studenti allo sviluppo delle capacità di riflessione, per far emergere le attitudini di ognuno e per migliorare il loro grado di conoscenze e competenze.

Nel corso dell'anno scolastico è emerso un interesse, non sempre costante, verso alcune discipline, uno studio discontinuo a casa ed un impegno generalmente non sempre accettabile in classe.

Si può affermare che, tranne alcuni casi, gli alunni hanno mostrato incertezze nell'esposizione, nell'uso del linguaggio tecnico e nella sintesi degli argomenti.

Questi motivi, oltre ad una riduzione degli obiettivi didattici, hanno comportato una semplificazione dello svolgimento della programmazione in quasi tutte le discipline.

Sono state effettuate verifiche a cadenze periodiche rivolte anche ad identificare situazioni da recuperare, esperienze da rinforzare, esposizioni logiche e tecniche da migliorare, capacità di sintesi, soprattutto scritte, da sostenere con esercitazioni.

La irregolare frequenza, da parte di qualche alunno, ha spesso vanificato lo sforzo dei docenti costringendoli a riprendere argomenti già svolti, cosicché, gli obiettivi didattici programmati sono stati semplificati, per consentire loro di inserirsi nel processo didattico e fargli raggiungere adeguati livelli di preparazione.

Per le stesse motivazioni, i contenuti delle singole discipline hanno subito variazioni.

Tutti gli allievi sono migliorati nel proprio percorso di crescita ed hanno raggiunto in maniera differenziati gli obiettivi prefissati dalle discipline, ciascuno in base alle proprie potenzialità, all'impegno profuso, alla partecipazione e all'interesse mostrato.

Un gruppo di alunni, meno vivace da un punto di vista intellettuale, a causa anche di un'applicazione discontinua, soprattutto nelle discipline linguistiche e letterarie, principalmente per una motivazione allo studio non profondamente sentita e per lacune pregresse, non hanno fatto registrare apprezzabili progressi raggiungendo, comunque, in quasi tutte le discipline, solo gli obiettivi minimi prefissati.

Tutti gli alunni hanno mostrato accettabili capacità, attitudini professionali pertinenti e abilità operative che hanno consentito loro adeguate prestazioni soprattutto nei settori di specifica competenza.

Migliori risultati si sono registrati nelle discipline tecniche, in particolare nelle applicazioni pratiche dove sono emerse sufficienti abilità operative in fase applicativa.

Da segnalare che i due alunni diversamente abili hanno visto migliorare gradualmente le loro competenze al pari passo della loro autostima che si è manifestata con un maggiore interesse e una sempre maggiore presa di coscienza delle loro potenzialità.

Potenzialità che si sono manifestate soprattutto nel settore tecnico-professionale e più specificatamente nelle applicazioni pratiche dove hanno evidenziato di avere acquisito buone conoscenze e abilità operative. Permangono, a causa delle loro disabilità, difficoltà in particolare nella fase espressiva ed espositiva nonostante il loro interesse per le tematiche trattate nelle diverse discipline.

A tal proposito, il Consiglio di Classe propone alla Commissione l'assistenza, nelle prove scritte ed orali, del docente di sostegno che ha seguito l'alunno durante l'anno scolastico.

Tale assistenza deve essere intesa come sostegno morale, psicologico e di supporto all'alunno.

Tali alunni nel corso del secondo biennio e del quinto anno, hanno mostrato un notevole miglioramento sotto il profilo della socializzazione dimostrando di essersi ben amalgamati e integrati nel gruppo classe con cui hanno condiviso le esercitazioni ed i lavori di gruppo.

Apprezzabile è stato il loro apporto nella redazione del progetto pluridisciplinare e nel "percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento" in cui hanno fatto registrare un proficuo interesse e partecipazione ed hanno evidenziato buone abilità operative.

In relazione al raggiungimento delle competenze, la maggior parte degli studenti, opportunamente guidata, riesce nella risoluzione di semplici problemi, solo alcuni di essi anche di problemi articolati.

In linea di massima delle difficoltà emergono nell'affrontare i collegamenti tra le varie discipline e nel settore delle discipline linguistiche in cui permangono difficoltà espressive in particolare nella lingua Inglese.

I profitti, a cui sono pervenuti i singoli allievi, sono differenziati e rapportati ai loro pre-requisiti, alle loro capacità di rielaborazione, di operare collegamenti interdisciplinari, di svolgere in maniera autonoma i compiti assegnati, sia singolarmente che in gruppo, e di partecipazione con assiduità ed interesse al dialogo didattico ed educativo.

Complessivamente è possibile dividere la classe in tre gruppi dal rendimento e dal profitto diversi: nel primo gruppo, piuttosto sparuto, vi sono studenti dal profitto buono e/o eccellente in quasi tutte le discipline che si contraddistinguono per aver raggiunto un buon livello di preparazione; nel secondo gruppo si trovano alunni che hanno raggiunto una preparazione complessivamente discreta; vi è infine, un terzo gruppo dove confluiscono studenti che non sempre hanno partecipato in modo continuo e proficuo al dialogo didattico ed educativo e che hanno raggiunto livelli di preparazione complessivamente sufficienti. Di questo ultimo gruppo di alunni, alcuni hanno raggiunto sufficienti livelli di preparazioni in tutte le discipline, mentre altri, a causa di una discontinua frequenza, di uno scarso impegno unito a lacune pregresse, non sono riusciti a raggiungere la sufficienza piena in tutte le discipline ma hanno comunque raggiunto gli obiettivi minimi in tutti i settori di studio.

E' da segnalare infine il caso di un'alunna che si è distinta per interesse e partecipazione e, grazie al suo impegno, ha raggiunto ottimi/eccellenti livelli di preparazione in tutte le discipline.

Gli alunni hanno partecipato ad attività integrative organizzate dalla scuola quali: viaggio di Istruzione, "Carafa-Giustiniani" EXPO, orientamento universitario, progetti PON.

Hanno, inoltre, effettuato un percorso pratico professionale che ha coinvolto tutte le discipline del settore tecnico caratterizzanti il corso di studi nonché quelle del settore linguistico.

A tal fine la classe, divisa per gruppi, ha partecipato alla stesura di un progetto architettonico di un edificio per civile abitazione o di un asilo nido con redazione di grafici progettuali e relazioni tecniche.

La stesura degli elaborati ha consentito a tutti gli allievi di acquisire le competenze essenziali in uscita dei quattro assi culturali previsti dal percorso di studi.

4. INDICAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La comunità scolastica si prefigge lo sviluppo armonico e integrale dello studente, ne promuove la crescita attraverso la personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno.

Il percorso mira a recuperare all'istruzione tutti i soggetti in difficoltà, riconoscendone i bisogni e gli interessi, valorizzandone le risorse intellettuali, relazionali ed operative, promuovendone le capacità ai fini di una migliore integrazione socio-culturale e lavorativa (PTOF 2019-22).

Il consiglio di classe, lungo tutto il percorso scolastico, ha fatto proprie queste linee guida ed ha adottato quelle strategie e metodologie didattico-educative che meglio valorizzassero le differenti caratteristiche degli allievi e che ne assicurassero, al contempo, la massima inclusione. Dallo sviluppare, man mano, al suo interno, un clima positivo, al creare la motivazione ad apprendere (sfruttare i punti di forza ed esaminare i punti di debolezza); alla realizzazione di attività didattiche basate sulla cooperazione (attività di gruppo, attività di coppia, attività di tutoring) dove gli allievi hanno sviluppato forme di interazione e di rispetto reciproco e fatto veicolare le conoscenze, le abilità e le competenze di ognuno di loro. Le stesse lezioni frontali sono state ridotte per dare spazio ad una lezione più partecipata così come è stata fortemente potenziata l'attività di laboratorio e l'utilizzo di software specifici: sono state proposte esercitazioni applicative, lavori di gruppo, attività pratiche in modo da stimolare le conoscenze e le esperienze di ogni allievo, e sperimentare, attivamente, che ciò che veniva loro illustrato, raccontato o spiegato in classe era quello che, concretamente, avrebbero, poi, dovuto svolgere nella loro futura realtà lavorativa. L'attività progettuale pluridisciplinare e la stessa esperienza nel percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento a cui hanno partecipato, è stata motivo, soprattutto per gli allievi "Diversamente abili", di massima espressione delle loro abilità. Lo stesso utilizzo di organizzatori grafici, del canale visivo, delle tecnologie informatiche (schemi, mappe, stesura di relazioni, brevi sintesi, immagini, filmati, Lim, computer, software professionali), di misure compensative, ha giovato alla classe nella sua interezza.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

DISCIPLINE	Lezione frontale	Lavoro di gruppo	Lezione pratica	Metodo induttivo deduttivo	Laboratorio	Discussione guidata	
ITALIANO E STORIA	X		X	X		X	
INGLESE	X	X		X	X	X	
MATEMATICA	X	X	X	X		X	
TOPOGRAFIA	X	X	X		X		
GESTIONE DEL CANTIERE	X	X			X	X	
PROGETTAZIONE COSTRUZ. E IMPIANTI	X	X	X	X	X	X	
RELIGIONE	X	X		X			
ECONOMIA ED ESTIMO	X	X	X		X	X	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		X	X				
LAB.DI SCIENZE E TECN. DELLE COSTR		X	X		X		

5.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' INSEGNAMENTO

Si sottolinea che, considerata l'assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituto, l'attività didattica è stata svolta per lo più, come previsto dalla normativa vigente, in sinergia tra docenti di discipline non linguistiche e il docente di lingua inglese.

5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITA' NEL TRIENNIO

E' stato progettato e realizzato un percorso didattico per le attività di "alternanza scuola lavoro" ovvero dei **"Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento"**, che si sono concretizzate nel progetto per la formazione del "Tecnico esperto nel recupero del patrimonio edilizio", svolto durante il secondo biennio ed il quinto anno, a cui hanno partecipato gli alunni per conseguire competenze nel campo del rilievo architettonico e della progettazione architettonica.

Il percorso ha riguardato lo studio di un fabbricato esistente nel comune di Cerreto Sannita che riveste un notevole interesse storico, artistico ed ambientale. Trattasi della chiesa di San Gennaro ubicata sul corso principale di Cerreto Sannita, che rappresenta uno dei più importanti edifici storici esistenti sul territorio del Comune e del Comprensorio.

Il lavoro, svolto con la collaborazione di un'azienda esterna e di un professionista esterno alla istituzione scolastica (Geometra Romano Romano), ha riguardato più fasi: una prima fase in cui è stato condotto uno studio della storia dell'edificio e quindi del contesto di Cerreto Sannita; una seconda fase in cui è stato realizzato il rilievo dell'edificio (rilievo fotografico, rilievo metrico e dei materiali) ed una terza fase in cui è stata eseguita la restituzione grafica dell'edificio e sono state individuate le opere necessarie per il suo recupero.

Il progetto si è sviluppato attraverso azioni sul campo in cui gli alunni hanno sperimentato le problematiche connesse con la professione del tecnico che opera in edilizia - geometra - misurandosi con problemi tecnico pratici sempre seguiti ed orientati dall'esperto esterno che li ha fatti confrontare con il mondo del lavoro e della professione.

Gli alunni hanno messo in atto le loro conoscenze e ne hanno acquisito di nuove; hanno acquisito competenze nel campo della progettazione edilizia ed hanno sviluppato nuove abilità operative.

Il percorso ha rappresentato l'occasione di sperimentare il loro bagaglio tecnico applicato al modo della professione.

Gli alunni hanno imparato a lavorare in gruppo condividendo con gli altri le responsabilità dei risultati e ad organizzare le diverse fasi di un lavoro complesso con il rispetto delle consegne e dei tempi stabiliti dal cronoprogramma.

Il progetto si prefiggeva più obiettivi: sia specifici, inerenti il previsto profilo in uscita, che trasversali.

Gli obiettivi specifici professionali possono riassumersi nel far acquisire agli allievi le tecniche e le abilità operative del rilievo architettonico e della progettazione architettonica; saper definire un piano di lavoro partendo dal rilievo del fabbricato e dalla sua rappresentazione grafica; saper effettuare le dovute considerazioni del e sul bene in studio.

Gli obiettivi trasversali sono molteplici e tra di loro interdipendenti. Spaziano dalla responsabilità professionale alla cittadinanza attiva, questa ultima intesa come conoscenza, tutela e salvaguardia del patrimonio storico ed artistico, fino alla sensibilizzazione verso le tematiche ambientali: sensibilizzare gli allievi al rispetto del territorio e del patrimonio storico ed artistico; acquisizione delle conoscenze sul

patrimonio artistico e delle ricchezze architettoniche del territorio ; consapevolezza dell'importanza della tutela, valorizzazione e conservazione dei monumenti storici ed artistici; conoscenza delle antiche tecniche costruttive e dell'utilizzo dei materiali in edilizia anche eco sostenibili; gestione sostenibile del territorio, abitudine alla ricerca storica ed al lavoro di gruppo.

Il percorso effettuato si è proposto, da un lato, di fornire agli studenti gli strumenti propri del professionista tecnico operante nel campo dell'edilizia e, dall'altro, sensibilizzare gli allievi al senso civico con riguardo alla loro appartenenza al territorio.

Per quanto attiene al profilo in uscita è possibile sintetizzarlo con la seguente tabella in cui sono riportate le qualificazioni professionali e le competenze acquisite.

SETTORE EDILIZIA	
Processo	Rilievo di edifici ed opere di ingegneria civile
Area di attività	Progettazione edilizia
Referenziazioni	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT) 71.12.10 – Attività degli studi di Ingegneria
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il tecnico esperto nel recupero del patrimonio edilizio ha competenze nel rilievo dei fabbricati esistenti, nello studio dei fabbricati, nella restituzione grafica del rilievo.

COMPETENZE	
Tecniche di rilievo architettonico – tecniche di restituzione attraverso la rappresentazione grafica – tecniche costruttive degli edifici – conoscenza delle caratteristiche dei materiali	
Abilità	Competenze
Comprendere lo stato di fatto degli edifici mediante: - Ricerca storiografica - Rilievo dello stato dei luoghi; - Individuazione degli elementi strutturali; - Caratterizzazione dei singoli componenti della struttura; - Redigere una semplice relazione tecnico-illustrativa; - Realizzare elaborati grafici descrittivi e rappresentativi del progetto architettonico.	- Quadro normativo di riferimento; - Disegno tecnico e geometria descrittiva; - Tecniche di disegno architettonico; - Tecniche di costruzione; - Tipologie dei materiali utilizzati in edilizia; - Tecniche di modellazione grafica; - Tecniche e tecnologie di costruzione; - Elementi di calcolo strutturale; - Elementi di tecniche di recupero in edilizia;

5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO:

- STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO.

Sono stati ricercati percorsi operativi tesi a favorire:

- le occasioni di aggregazione al fine di maturare stili di comportamento efficaci;
- la rimotivazione allo studio e all' impegno continuo;
- Attività di tutoraggio per lavori di gruppo.

E sono state adottate le seguenti strategie:

- Rimodulazione dei percorsi per rendere più facilitante l'apprendimento e far emergere bisogni motivazionali e cognitivi
- Articolazione flessibile e personalizzata di percorsi più operativi che consentono di concretizzare e coniugare l'esperienza pratica con quella teorica

METODI:

- Presentazione della lezione attraverso il metodo deduttivo e induttivo;
- Lettura, comprensione e analisi del testo;
- Lezione attiva, dialogo e discussione;
- Attività di approfondimento;
- Redazione di progetti grafici tecnico professionali;
- Soluzione di semplici problemi professionali.

MEZZI E STRUMENTI:

- Libri di testo, videocassette e computer;
- Passi o opere integrali di autori;
- LIM
- Appunti forniti dai docenti per alcuni argomenti;
- Prove scritte e orali di verifica;
- Viaggi di istruzione e visite guidate.

TEMPI E SPAZI

- Le ore curriculari antimeridiane divise per trimestri.
- Attività di approfondimento antimeridiane e pomeridiane.

Gli spazi didattici, a disposizione dell'Istituto, utilizzati per le attività sono stati: aule, laboratori , aula informatica , palestre ed impianti.

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

(PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI – TEMPI – SPAZI – METODOLOGIE – PARTECIPANTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Durante l'anno sono state effettuate continue attività di recupero in itinere per tutte le discipline in particolare per quelle del settore Tecnico per le quali sono state sospesi temporaneamente i programmi allo scopo di consolidare le conoscenze e le competenze. Per alcune discipline sono stati organizzati alcuni corsi di recupero , tenuti in orario pomeridiano per alcune materie tecniche, durante i quali sono state effettuate esercitazioni e risoluzioni di problemi allo scopo di consentire a tutti di recuperare le lacune e ad altri di potenziare le loro conoscenze e competenze. Il potenziamento è stato eseguito attraverso continue esercitazioni allo scopo di aumentare, consolidare e potenziare le abilità operative di ciascun alunno. Il potenziamento è stato attuato attraverso il costante e continuo utilizzo di attività laboratoriali, durante le quali, gli alunni hanno potuto sperimentare, attraverso compiti di realtà e prove esperte, le loro abilità nonché le conoscenze pluridisciplinari acquisite. Le attività di potenziamento hanno rappresentato, per gli alunni, un importante momento di autovalutazione dei livelli di preparazione raggiunti.

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

In conformità a quanto previsto dal PTOF 2019/2022 e con le medesime finalità è stato realizzato un progetto di cittadinanza e costituzione di tipo trasversale e pluridisciplinare che ha interessato sia l'area linguistica che quella tecnico scientifica, ed ha riguardato la prima parte della Costituzione Italiana: gli articoli sui diritti e doveri del cittadino.

Diritti e doveri che sono stati collegati alle norme che regolano, in particolare, l'attività professionale del Geometra e più in generale del professionista che opera nel campo dell'edilizia.

Sono state affrontate le tematiche inerenti l'urbanistica e quindi l'oculata gestione del territorio; l'eliminazione delle barriere architettoniche nel rispetto dei diritti dei Portatori di handicap; la sicurezza nei cantieri e nei luoghi dei lavori e quindi la tutela della salute dei lavoratori con tutti gli aspetti ad essa collegati; la sicurezza strutturale e costruzioni antisismiche al fine della tutela della sicurezza dei cittadini fruitori delle opere progettate e realizzate dai Geometri.

In tale ambito sono stati affrontati i diritti e i doveri del tecnico professionista che è obbligato al rispetto delle leggi e dei regolamenti emanati al fine di garantire i diritti dei cittadini costituzionalmente riconosciuti. A tutto quanto sopra detto sono da aggiungere tutte quelle norme che indicano il Geometra come professionista responsabile che assume il ruolo di attore protagonista del processo edilizio nella sua complessità (direttore dei lavori, progettista, responsabile della sicurezza, etc.). Il percorso ha avuto come obiettivo principale quello di far acquisire agli alunni la consapevolezza della propria cittadinanza e, contestualmente, il ruolo di professionista all'interno della società.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

COSTITUZIONE ITALIANA : DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI e NORME TECNICHE DI SETTORE

Competenze in chiave di cittadinanza

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie modalità di informazione e di formazione, anche dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici.
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.

Contesto di lavoro e motivazione del percorso.

Formazione di cittadini e professionisti del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano imparare a vivere con gli altri in armonia, nel rispetto delle persone e delle regole, a vantaggio di se stessi e dell'intera comunità e che sappiano leggere, interpretare ed applicare norme e regolamenti. L'attività sviluppa, grazie allo studio ed alla riflessione di alcuni articoli della costituzione e di norme tecniche, competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di fare parte di una comunità territoriale organizzata, basata sulle regole sancite dalla costituzione. Attraverso la conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino sviluppa la capacità di interagire in gruppo, rispettando i vari punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Particolare attenzione, attraverso la conoscenza e l'applicazione delle norme del settore tecnico, viene posta sulle responsabilità personali e professionali del geometra.

SVILUPPO DELL'UNITA' DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE:

- Leggere , comprendere ed interpretare alcuni articoli della Costituzione e le norme tecniche nel campo edilizio riferiti a: Urbanistica , Norme tecniche per le costruzioni, norme sulla eliminazione delle barriere architettoniche, norme sull'esproprio, norme sulla sicurezza.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Applicare, a casi pratici professionali, le norme tecniche di settore.
- Riconoscere l'importanza dell'attività del professionista nel settore dell'edilizia

Conoscenze

- Conoscere la definizione di regola, diritto e dovere.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana.
- Conoscere le principali norme tecniche di settore edilizio (Urbanistica, Norme Tecniche per le costruzioni anche in zona sismica, eliminazione delle barriere architettoniche, esproprio, sicurezza nei cantieri, contabilità lavori,).
- Consolidare il concetto di diritto e di dovere.
- Individuare il ruolo del cittadino e del professionista nella vita democratica dello stato.

Abilità

- Comprendere, riflettere ed argomentare sul significato degli articoli della costituzione e sulle varie norme di settore.
- Orientarsi nelle realtà territoriali attuali.
- Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici.
- Utilizzare modelli interpretativi di assetto territoriali anche in relazione alla loro evoluzione storico-politica-economica.
- Utilizzare le norme tecniche ed applicarle a casi pratici professionali.

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

- **Viaggio di istruzione:**
 - ✓ Viaggio di istruzione di più giorni in Grecia.
- **Visite guidate:**
 - ✓ Visite guidate presso aziende, enti ed imprese del territorio.
 - ✓ Visita guidata a Pompei.
- **Manifestazioni ed eventi:**
 - ✓ Giornata della non violenza;
 - ✓ Convegno i giovani dell'identità Europea;
 - ✓ Incontro sul problema del cyber bullismo nelle scuole;
 - ✓ Giornate Carafa Expò: attività culturali;
 - ✓ Giornata internazionale contro la violenza sulle donne;
 - ✓ Giornata della memoria;
 - ✓ Incontro di Educazione alla legalità - Carabinieri;
 - ✓ Educazione alla legalità. Corruzione Crimine organizzato

6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti il **percorso-progetto** riassunto nella seguente tabella che costituisce l'elemento distintivo e sintetizza gli obiettivi che si propone il corso di studi e previsti nel profilo educativo del tecnico CAT:

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	PRODOTTI
Progetto Architettonico di fabbricati.	Progettazione Costruzione e Impianti, Italiano, Topografia, Estimo, Gestione del Cantiere, Inglese.	Elaborati grafici (Piante, prospetti, sezioni, viste tridimensionali particolari costruttivi etc.), relazioni tecniche , calcoli strutturali. Studi delle superfici. Gestione del Territorio.

Il percorso ha privilegiato il lavoro di gruppo, in cui gli alunni, nei gruppi, sono stati opportunamente diversificati, in maniera da consentire ad alcuni di migliorare le proprie conoscenze grazie all'apporto degli alunni più validi, e ad altri di approfondire le tematiche ed i nodi fondamentali delle discipline previste dal PECUP. Tutti gli alunni hanno partecipato attivamente e con profitto intervenendo personalmente nel creare situazioni problematiche e per suscitare interesse nei confronti delle discipline coinvolte. Gli alunni hanno potuto sperimentare un lavoro sul campo affrontando un "compito di realtà" in cui hanno potuto applicare le loro conoscenze , competenze ed abilità, ed in cui ognuno ha avuto l'occasione di confrontarsi con l'intero gruppo classe e con i docenti.

Sono stati proposti quei temi salienti che trovano riscontro nella realtà contemporanea e che rappresentano i nodi fondamentali del profilo del percorso di studi (PECUP) attraverso i quali si è cercato di:

- 1) Sensibilizzare gli alunni ai problemi della progettazione architettonica, con riferimento ai vari aspetti ad essa connessi (quello architettonico, topografico, funzionale, economico, ambientale e normativo);
- 2) Far sì che ogni allievo sia in grado di organizzare, in maniera razionale e proficua, il proprio lavoro e di essere in grado di valutarne i risultati nonché di sviluppare la propria capacità di autovalutazione;
- 3) Far acquisire quei concetti basilari necessari, non tanto alla capacità di progettazione del territorio, dati i limiti del corso, ma ad una sufficiente capacità di lettura delle trasformazioni del territorio stesso e delle normative ad esse connesse.

Nello svolgimento del percorso sono state sviluppate le capacità di analisi e sintesi di ogni singolo allievo al fine di fargli acquisire un linguaggio e una mentalità tecnica indispensabili per poter affrontare, in maniera corretta, le prove d'esame e un futuro inserimento nel mondo produttivo o universitario.

Gli alunni hanno migliorato le loro competenze ed abilità nel campo della progettazione. Hanno raggiunto gli obiettivi previsti nelle varie discipline tecnico professionali ed in particolare hanno evidenziato, mediamente, buone abilità operative che si sono concretizzate nella stesura degli elaborati progettuali con l'utilizzo di strumenti informatici e programmi tecnici specifici. Tutti hanno mostrato di gradire le modalità didattiche utilizzate che hanno consentito, in modo differenziato, di raggiungere quelle competenze proprie caratterizzanti la figura professionale del Geometra. Si sottolinea il miglioramento osservato nei due alunni diversamente abili che hanno mostrato ottime abilità operative nel campo della progettazione in cui sono stati capaci di applicare in modo completo le conoscenze acquisite e, che ,spesso non riescono a mostrare nella fase espositiva.

6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA) PON

La classe ha partecipato a progetti PON:

- ✓ Scuola viva – Progettazione tridimensionale.
- ✓ Progetto PON: dal modello alla realtà.

6.6 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

- ✓ Orientamento Universitario presso Università del Sannio, Università Federico II di Napoli .
- ✓ Orientamento presso Università "Giustino Fortunato" di Benevento. Orientamento presso Università "Giustino Fortunato" di Benevento.

✓ Orientamento in sede a cura dell'Università del Molise.

6.7 OBIETTIVI DIDATTICI E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Obiettivi comportamentali:

1. Favorire la socializzazione e le capacità di ascolto.
2. Rispettare i dispositivi informativi (laboratorio, biblioteca...).
3. Promuovere il rispetto delle leggi.
4. Educare ai principi di solidarietà.
5. Saper intervenire nell'esame degli oggetti di studio

- Pienamente raggiunti

X

- Raggiunti dalla maggioranza

- Sostanzialmente raggiunti

- Raggiunti dalla minoranza

Obiettivi cognitivi declinati in termini di COMPETENZE:

1. Potenziare l'esposizione orale utilizzando il lessico specifico nei vari ambiti disciplinari
2. Essere in grado di leggere, interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
3. Saper comprendere e analizzare testi relativi al settore specifico dell'indirizzo di studio
4. Padroneggiare le lingue per scopi comunicativi e utilizzare linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio
5. Saper utilizzare il linguaggio formale specifico della Matematica e le procedure tipiche del pensiero matematico.
6. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

- Pienamente raggiunti

- Raggiunti dalla maggioranza

- Sostanzialmente raggiunti

X

- Raggiunti dalla minoranza

Obiettivi di apprendimento riferiti alle conoscenze, abilità e competenze

CONOSCENZE: Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, metodi, concetti, termini, regole, procedure, tecniche.

- Pienamente raggiunti

- Raggiunti dalla maggioranza

- Sostanzialmente raggiunti

X

- Raggiunti dalla minoranza

ABILITA': Utilizzazione significativa e responsabile delle conoscenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti e si debba assumere una decisione.

- Pienamente raggiunti

- Raggiunti dalla maggioranza

- Sostanzialmente raggiunti

- Raggiunti dalla minoranza

COMPETENZE: Utilizzazione delle conoscenze e delle abilità acquisite per risolvere situazioni problematiche.

- Pienamente raggiunti

- Raggiunti dalla maggioranza

- Sostanzialmente raggiunti

- Raggiunti dalla minoranza

STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

DISCIPLINE	Libro di testo	Dispense	Audiovisivi	Materiali informatici	Materiali multimediali	Quotidiano
ITALIANO E STORIA	X	X	X	X	X	X
INGLESE	X	X	X	X		X
MATEMATICA	X	X		X	X	
TOPOGRAFIA	X	X		X		
GESTIONE DEL CANTIERE	X			X	X	
PROGETTAZIONE COSTRUZ. E IMPIANTI	X	X	X	X	X	X
RELIGIONE	X		X	X		
ECONOMIA ED ESTIMO	X			X	X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X			X	
LAB. DI SCIENZE E TECN. DELLE COSTR.		X		X	X	

7. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICHE

7.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)

Per le attività didattiche e gli "Obiettivi specifici disciplinari" si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (**Allegati A - numero 10 Schede "Consuntivo attività disciplinare"**)

SCHEDE CONSUNTIVE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1. ITALIANO E STORIA
2. MATEMATICA
3. PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI
4. GESTIONE DEL CANTIERE
5. TOPOGRAFIA
6. ECONOMIA E ESTIMO
7. LINGUA STRANIERA: INGLESE
8. SCIENZE MOTORIE
9. INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
10. LAB. DI SCIENZE E TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI

CONSUNTIVO ATTIVITA'DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE: V A CAT

DISCIPLINA: ITALIANO - STORIA

DOCENTE: Di Vico Luigi

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p> <p><u>ITALIANO-STORIA</u></p>	<p>Nella comunicazione orale gli allievi sanno generalmente esporre con ordine gli argomenti studiati, evidenziando di aver acquisito, in linea di massima, una terminologia discretamente appropriata e una certa correttezza morfo-sintattica. Pur con risultati diversificati, gran parte degli studenti riesce a cogliere e riformulare il significato globale di un testo, individuandone i temi, peculiarità linguistiche e stilistiche e giungendo, autonomamente, a operare confronti con altri testi. Lo studio degli autori è stato condotto in modo soddisfacente, dato che in linea generale gli studenti hanno appreso a riconoscerne il pensiero, collocarlo all'interno del periodo storico e della corrente letteraria, individuare gli elementi di continuità e di innovazione attraverso il confronto con altri autori o epoche. Nella produzione scritta un gruppo di alunni dimostra un sicuro possesso della lingua nonché la capacità di affrontare in modo articolato e personale le varie tematiche; gli altri studenti, pur avendo evidenziato nel corso dell'anno un certo miglioramento, rivelano alcuni limiti nella rielaborazione dei contenuti e nella capacità di adottare un registro linguistico idoneo.</p>
---	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u></p> <p><u>TRATTATI :</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p style="text-align: center;">ITALIANO</p> <p>LA SCAPIGLIATURA IL ROMANZO RUSSO VERISMO ITALIANO LA POESIA SIMBOLISTA IL DECADENTISMO LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE L'ERMETISMO</p> <p style="text-align: center;">STORIA</p> <p>Nazioni e imperi tra '800 e '900 La Belle Epoque: tra sviluppo economico e tensioni internazionali Guerra e rivoluzione Totalitarismi e stermini di massa Il mondo diviso</p> <p style="text-align: center;">CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <p>La Costituzione della Repubblica italiana Il diritto-dovere di voto e i sistemi elettorali</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere e produrre testi più complessi e articolati. ✓ Comprendere e produrre documenti di carattere tecnico-professionale in modo corretto.

<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale ✓ Lavoro di gruppo ✓ Lezione pratica ✓ Metodo induttivo deduttivo ✓ Laboratorio ✓ Discussione guidata
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte tre prove scritte e due orali a trimestre. Le prove scritte sono state improntate sulla tipologia delle prove di esame e per alcune prove (nel terzo trimestre) sono state proposte le tracce svolte in esami di stato degli anni passati.</p> <p>In Storia si è privilegiata soprattutto l'interrogazione orale, nel corso del terzo trimestre sono state svolte simulazioni di terza prova con domande chiuse ed aperte.</p> <p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la situazione di partenza; • l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; • i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; • l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; • l'acquisizione delle principali nozioni
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo</p> <p>LETTERATURA: "LA MIA LETTERATURA", SIGNORELLI SCUOLA</p> <p>STORIA: "MILLENIUM", LA SCUOLA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dispense fornite dal docente. • Appunti e mappe concettuali. • Lavagna Interattiva Multimediale.

Cerreto Sannita, 15/05/2019

IL DOCENTE
PROF. LUIGI DI VICO

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE: V CAT

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: ROSA PESCATORE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: <u>MATEMATICA</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro; - Abilità cognitive idonee per: <ul style="list-style-type: none"> • risolvere problemi; • sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue; • assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • equazioni e disequazioni; • funzioni e loro proprietà, funzioni esponenziali e logaritmiche; • limiti di funzioni: concetti di base; • concetto di derivata di una funzione e relativa interpretazione geometrica; • studio di una funzione con relativo calcolo di massimi e minimi; • integrazione di concetti trigonometrici
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • applicare la trigonometria per la risoluzione di problemi sui triangoli; • calcolare limiti di funzioni semplici (razionali intere e fratte con forme di indecisione $\frac{0}{0}$ ed $\frac{\infty}{\infty}$); • calcolare le derivate di semplici funzioni; • studiare una semplice funzione;
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale • cooperative learning • lezione interattiva
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche scritte • verifiche orali
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • libro di testo: "Matematica Verde" vol 4- Massimo Bergamini , Graziella Barozzi , Anna Trifone - Zanichelli • materiale multimediale • appunti

Cerreto Sannita, 15/05/2019

IL DOCENTE

PROF. PESCATORE ROSA

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE: V A CAT

DISCIPLINA: PROGETT. COSTRUZ. IMPIANTI DOCENTE: **Cacciola Gennaro**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <p><u>PROGETTAZIONE,</u></p> <p><u>COSTRUZIONI ED IMPIANTI</u></p>	<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Acquisizione di un linguaggio tecnico che permetta di ricevere e trasmettere informazioni in modo corretto.• Capacità di saper organizzare in maniera razionale e proficua il proprio lavoro e di essere in grado di valutarne i risultati.• Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti anche fuori dall'ambito della disciplina. <p><u>Competenze trasversali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Sensibilizzazione degli alunni ai problemi della progettazione, con riferimento ai vari aspetti ad essa connessi tra cui : quello architettonico, economico, ambientale, normativo.• Acquisizione dei concetti basilari necessari, ad una sufficiente capacità di lettura delle trasformazioni del territorio stesso.• Saper leggere ed interpretare una norma tecnica giuridica
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u></p> <p><u>TRATTATI :</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Cenni delle N.T.C. D.M 14.01.2008</p> <p>Progetto e verifica di struttura in c.a. : solai in latero cemento</p> <ul style="list-style-type: none">• Le strutture in muratura• La normativa per le costruzioni in zona sismica: progetto di un edificio semplice• La legislazione in materia di urbanistica : le principali norme urbanistiche, gli strumenti urbanistici (Il P.R.G.)• Cenni di storia dell'Architettura.• Statica degli archi• La spinta delle terre ed i muri di sostegno• Le barriere architettoniche• la redazione di un progetto architettonico, redatto in collaborazione con i docenti delle altre discipline, riguardante edifici ad uso civile abitazione
--	--

<u>ABILITA'</u> :	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere relazioni e tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali . • Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetto . • Conoscere la normativa di settore. • Saper applicare le conoscenze e le competenze per la soluzione di casi pratici professionali.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lavoro di gruppo • Lezione pratica • Metodo induttivo deduttivo • Laboratorio • Discussione guidata
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la situazione di partenza; • l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; • i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; • l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; • l'acquisizione delle principali nozioni.
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • LIBRO DI TESTO: PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI LE MONNIER - Vol. 3- . • Appunti e dispense fornite dal docente . • Utilizzo di programmi tecnico professionali • Lavagna luminosa • Studio ed analisi critica di progetti • Mappe concettuali

Cerreto Sannita, 15/05/2019

IL DOCENTE

PROF. CACCIOLA GENNARO

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE: V A

DISCIPLINA: GESTIONE DEL CANTIERE

DOCENTE: PIGNA ABELE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: <u>GESTIONE DEL CANTIERE</u>	<ul style="list-style-type: none">- Valutare i rischi- Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività in campo edilizio- Redazione di computi metrici estimativi e corretto utilizzo di Softwar per la redazione di computi metrici estimativi- Documenti contabili
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u> <u>TRATTATI :</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e valutare i diversi rischi presenti in un cantiere edile.• Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività in campo edilizio• Redazione di computi metrici estimativi e corretto utilizzo di Softwar per la redazione di computi metrici estimativi• Documenti contabili
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare gli strumenti idonei per la soluzione di problemi connessi alla gestione della sicurezza• Identificare i rischi collegati alle lavorazioni nei cantieri• Saper applicare le conoscenze e le competenze per la soluzione di casi pratici professionali.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lavoro di gruppo• Lezione pratica• Metodo induttivo deduttivo• Discussione guidata
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none">• la situazione di partenza;• l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;• i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;• l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;• l'acquisizione delle principali nozioni.

<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	LIBRO DI TESTO: "GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO" ED. LE MONNIER SCUOLA - M. COCCAGNA, E. MANCINI VOL. UNICO <ul style="list-style-type: none">• Appunti e mappe concettuali.

Cerreto Sannita, 15/05/2019

IL DOCENTE

PROF. PIGNA ABELE

CONSUNTIVO ATTIVITA'DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE: V A CAT

DISCIPLINA: TOPOGRAFIA

DOCENTE: ABELE PIGNA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: <u>TOPOGRAFIA</u>	Qualche allievo ha imparato ad impostare in maniera organica, sintetica e corretta il lavoro da eseguire sia dal punto di vista del calcolo analitico che nella predisposizione dei relativi elaborati.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u> <u>TRATTATI :</u> (anche attraverso UDA o moduli)	La scolaresca, nel suo complesso, conosce in maniera mediocre le tematiche trattate . <ul style="list-style-type: none">• METODI DI CALCOLO DELLE AREE;• DIVISIONE DELLE AREE;• RETTIFICA DEI CONFINI;• SPIANAMENTI CON PIANI ORIZZONTALI ED INCLINATI;• LE STRADE E LORO CARATTERISTICHE GEOMETRICHE E FUNZIONALI;• CALCOLO DELLE AREE DELLE SEZIONI STRADALI (CENNI);• CALCOLO DEI VOLUMI DEI SOLIDI STRADALI (CENNI).
<u>ABILITA' :</u>	<ul style="list-style-type: none">• Documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali .• Utilizzare gli strumenti idonei per la soluzione di problemi• Saper applicare le conoscenze e le competenze per la soluzione di casi pratici professionali.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lavoro di gruppo• Lezione pratica• Metodo induttivo deduttivo• Laboratorio• Discussione guidata
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: <ul style="list-style-type: none">• la situazione di partenza;• l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;• i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;• l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;• l'acquisizione delle principali nozioni.

<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	LIBRO DI TESTO: CANNAROZZO-CUCCHIARINI-MESCHIERI: MISURE-RILIEVO-PROGETTO <ul style="list-style-type: none">• Appunti e mappe concettuali.• Lavagna luminosa
--	--

Cerreto Sannita, 15/05/2019

IL DOCENTE

PROF. PIGNA ABELE

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE: V A CAT

DISCIPLINA: GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO DOCENTE: DONATIELLO SERGIO

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <p><u>“GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA E ESTIMO”</u></p>	<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico.• Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.• Compiere operazioni di estimo in ambito ambientale• Utilizzare i principali concetti relativi all'ambito catastale.• Redigere bilanci aziendali e analisi-ricerche di mercato.• Capacità di esprimere valutazioni economiche in ambito immobiliare, legale e ambientale.• Capacità di impostare relazioni tecniche in ambito legale.• Acquisizione di un linguaggio tecnico che permetta di ricevere e trasmettere informazioni in modo corretto.• Capacità di saper organizzare in maniera razionale e proficua il proprio lavoro e di essere in grado di valutarne i risultati.• Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti anche fuori dall'ambito della disciplina. <p><u>Competenze trasversali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Competenze sociali e civiche.• Acquisizione dei concetti basilari necessari, ad una sufficiente capacità di lettura delle trasformazioni del territorio stesso.• Saper leggere ed interpretare una norma tecnica giuridica.• Esprimersi in termini tecnici.• Imparare ad imparare.• Competenze digitali.
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u></p> <p><u>TRATTATI :</u></p> <p><i>ESTIMO GENERALE</i></p> <p><i>ESTIMO IMMOBILIARE (CIVILE)</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• Aspetti economici, metodo e procedimenti di stima.• Strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi. La relazione di stima, il principio dell'ordinarietà.• Principi di valutazione, aspetti economici e valori di stima dei beni.• Metodi di ricerca del valore di un bene e stime patrimoniali.• I requisiti del perito e la sua attività professionale.
---	--

<p>ESTIMO LEGALE</p> <p>ESTIMO CATASTALE</p> <p>ESTIMO AMBIENTALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche del mercato immobiliare. • Le stime dei fabbricati; le aree edificabili. • Strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi. • Metodi di ricerca del valore di un bene e stime patrimoniali. • Gestione immobiliare e cenni di amministrazione condominiale. • Le espropriazioni per pubblica utilità (normativa di riferimento). • Le servitù prediali. • L'usufrutto. • Successioni per causa di morte. • Il Nuovo Catasto Terreni. • Il Catasto Fabbricati. • La stima dei beni ambientali. • Le valutazioni ambientali. • Metodi di stima dei beni ambientali. • Procedure per le valutazioni di impatto ambientale.
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le metodologie del processo di valutazione applicabili sia a beni e diritti individuali, sia a beni di interesse collettivo. • Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo. • Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato. • Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni. • Applicare le norme giuridiche in materia di gestione e amministrazione immobiliare. • Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e determinare e valutare i danni a beni privati e pubblici. • Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati. • Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie. • Applicare i criteri e gli strumenti di valutazione dei beni ambientali. • Riconoscere le finalità e applicare le procedure per la realizzazione di una valutazione di impatto ambientale. • Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati. • Redigere relazioni e tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Saper applicare le conoscenze e le competenze per la soluzione di casi pratici professionali.

<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Lavoro di gruppo. • Lezione pratica. • Metodo induttivo e deduttivo. • Discussione guidata con analisi di casi pratici.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: • La situazione di partenza. • L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività didattiche e le attività integrative. • I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale. • Metodo di studio e l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne. • L'acquisizione delle principali nozioni.
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Nuovo corso di economia ed estimo" S. Amicabile - Hoepli, dotato di un buon prontuario. • Manuale di estimo: normativa di base, estimo generale, civile, legale, ambientale e catastale (consultabile all'esame di stato). • Eserciziario di estimo. • Tecnologia LIM (power point). • Sono stati distribuiti aggiornamenti ed esercizi già svolti. • Utilizzo di fonti d'informazione, di dati tecnici ed economici attraverso la rete svolto dai singoli studenti utilizzando siti consigliati dall'insegnante. • Fotocopie, mappe concettuali, tabelle, schemi di sintesi, fonti e documenti, letture e analisi critica di casi pratici. • Utilizzo di programmi tecnico professionali.

Cerreto Sannita, 15/05/2019

IL DOCENTE

PROF. DONATIELLO SERGIO

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE: V A CAT

DISCIPLINA: INGLESE DOCENTE: ROMANO CLAUDIA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p> <p><u>INGLESE</u></p>	<p>– <u>Competenze disciplinari</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper comprendere un messaggio o un testo• Saper sostenere una conversazione semplice ma corretta per intonazione e registro• Saper relazionare su argomenti noti• Saper produrre testi scritti (questionari, riassunti, brevi relazioni)• Saper utilizzare il lessico specifico. <p>– <u>Competenze trasversali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Competenze sociali e civiche• Comunicazione della madre lingua• Imparare ad imparare• Competenze digitali
---	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u></p> <p><u>TRATTATI :</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p><u>Lo studio condotto ha riguardato:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Argomenti tecnici oggetto di studio• Lessico relativo agli argomenti trattati• struttura fondamentale della lingua <p><u>MACROAREE:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• TOWN PLANNING• URBANIZATION• BUILDING AND THE BUILDING SITE• BIO-ARCHITECTURE• SUSTAINABLE ARCHITECTURE AND GREEN ARCHITECTURE <p>Durante l'ultimo trimestre, come stabilito nella progettazione didattica iniziale, è stata portata avanti una unità didattica interdisciplinare che ha previsto, come prodotto finale, la compilazione di un glossario terminologico i cui termini sono stati estrapolati direttamente dai testi presenti nel libro ed analizzati in classe sull'argomento dei BUILDING COMPONENTS nonché dal progetto realizzato nella materia "Progettazione, Costruzione e Impianti".</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none">✓ Comprendere e produrre testi più complessi e articolati.✓ Comprendere e produrre documenti di carattere tecnico-professionale in modo corretto.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none">✓ Lezione frontale✓ Lavoro di gruppo

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione pratica ✓ Metodo induttivo deduttivo ✓ Laboratorio ✓ Discussione guidata
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Le verifiche degli obiettivi sono state effettuate attraverso periodiche interrogazioni e prove scritte volte a misurare il livello cognitivo (riguardante i contenuti) e le capacità linguistiche.</p> <p>La valutazione degli alunni è stata effettuata considerando soprattutto i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Del metodo di studio e dell'impegno nel lavoro domestico - Della partecipazione alla attività didattica e alle attività integrative - Dall'impegno - Dal progresso - Dal livello della classe - Dalla situazione della classe degli obiettivi minimi raggiunti (per obiettivi minimi si intende il raggiungimento del livello sufficiente in conoscenze, competenze e abilità - Acquisizione delle quattro abilità linguistiche e della conoscenza dei contenuti
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libro di testo. ✓ Dispense fornite dal docente. ✓ Appunti e mappe concettuali. ✓ Lavagna Interattiva Multimediale.

Cerreto Sannita, 15/05/2019

IL DOCENTE

PROF. ROMANO CLAUDIA

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE: V A CAT

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE DOCENTE: Prof. Bianco Michele

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Sapere praticare gli elementi caratteristici e fondamentali delle discipline sportive eseguendo anche i fondamentali individuali e i gesti tecnici applicando le regole e le tattiche.
<u>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</u>	Utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo essenziale ed adeguato.
	Valutare l'efficienza delle proprie prestazioni motorie.
	Applicare le modalità elementari di comportamento in caso di infortuni.

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	Preparazione generale: Esercizi a corpo libero di mobilità (attiva e passiva), di coordinazione generale e di tonicità. Esercizi di preatletica generale, esercitazioni con piccoli e grandi attrezzi. Preparazione specifica ai test motori. <ul style="list-style-type: none">• Pallavolo - Fondamentali individuali (palleggio, bagher, battuta, schiacciata, muro) e svolgimento di partite secondo il regolamento tecnico.• Pallacanestro: Regole di gioco, esercitazioni e partite.• Gioco del calcio 5 e relative regole.• Conoscenze elementari di primo soccorso.• Apparato scheletrico• Alterazioni e traumi dell'apparato scheletrico. I paramorfismi e i dismorfismi: caratteristiche generali con riferimenti particolari alla colonna vertebrale, al ginocchio, e al piede. Le Fratture: (fratture composte, scomposte, esposte.)• Apparato articolare. Alterazioni e traumi a carico dell'apparato articolare: (distorsioni, lussazioni.)• Il sistema muscolare. Differenza fra striato, liscio e cardiaco.• Generalità. La contrazione muscolare, muscoli agonisti, antagonisti e sinergici. Alterazioni e traumi dell'apparato muscolare: (stiramenti, strappi, crampi.) <ul style="list-style-type: none">• Apparato cardio-circolatorio- Generalità e modificazioni conseguenti al movimento.• Apparato respiratorio- Generalità e modificazioni conseguenti all'attività fisica• Il doping: sostanze, metodi e problematiche.
--	---

<u>ABILITA':</u>	Essere in grado di migliorare le personali capacità motorie attraverso l'utilizzo di esercizi mirati (resistenza, forza, velocità e mobilità articolare) Saper distinguere i principali infortuni sportivi; praticare l'attività sportiva come "habitus vitae".
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale; Lavoro di gruppo; Lezione pratica; Lezione individuale; Percorsi guidati; Discussione guidata; Problem solving.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<i>Le valutazioni sono state periodiche programmate e all'impronta basate su: test, dialogo ed esercitazioni pratiche organizzate e di gruppo, analisi del gesto tecnico, all'interesse e alla partecipazione dimostrati durante le attività, ai progressi raggiunti rispetto alla situazione di partenza.</i>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - BUGHETTI / LAMBERTINI / PAJNI: ATTIVAMENTE INSIEME ONLINE + EDUCAZIONI LIM+DS - Palestra (piccoli e grandi attrezzi) - Appunti

Cerreto Sannita, 15/05/2019

IL DOCENTE

PROF. BIANCO MICHELE

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE: V A CAT

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: ARINO ANNA MARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina <u>RELIGIONE</u> <u>CATTOLICA</u>	<ul style="list-style-type: none">• Confrontarsi ed accogliere il valore della maturità morale• Scoprire una concezione etica della difesa della vita
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u> <u>TRATTATI :</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la dimensione spirituale della vita e la coscienza dell'uomo• Avere un'informazione generale sui termini e i concetti chiave dell'etica• Conoscere le varie scelte etiche con obiettività e chiarezza• Conoscere ed approfondire alcune problematiche legate all'etica• il senso cristiano della vita• l'etica• la bioetica
<u>ABILITA' :</u>	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere e decodificare testi• Comprendere l'etica e saper leggere la realtà
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Metodo induttivo deduttivo• Discussione guidata
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno: <ul style="list-style-type: none">• la situazione di partenza;• l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;• i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;• l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;• l'acquisizione delle principali nozioni
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	Libro di testo LIBRO DI TESTO: "TIBERIADE" - R. MANGANOTTI, N. INCAMPO - ED. LA SCUOLA

Cerreto Sannita, 15/05/2019

IL DOCENTE

PROF. ARINO ANNA MARIA

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE: V A CAT

DISCIPLINA: LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI

DOCENTE: MARIO GALASSO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine

dell'anno per la **disciplina**:

LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI

Il processo ideativo o "genesì" del progetto architettonico, raccoglie in se le varie anime disciplinari del corso CAT: un'analisi che attinge alle varie conoscenze, acquisite dall'allievo, necessarie per fornire (ad un ipotetico committente) un "prodotto" carico di quelle competenze professionali che si sono acquisite nel ciclo di studi. Alcuni allievi della classe hanno raggiunto buoni risultati in termini di competenze: dimostrando di saper usare le conoscenze acquisite per "controllare" il processo progettuale. Gli allievi hanno utilizzato alcuni programmi per il disegno (disegno assistito dal calcolatore - CAD). La tecnica del disegno e il processo architettonico, attraverso le nuove tecnologie informatiche, diventano uno strumento conoscitivo e ri-conoscitivo. L'esperienza dell'uso dello strumento tecnologico nello spazio laboratoriale, appare oggi indispensabile per una nuova didattica per competenze. Molti allievi hanno saputo approfondire e impadronirsi degli strumenti necessari fino al limite delle loro abilità, altri hanno raggiunto risultati poco più che sufficienti.

CONOSCENZE o CONTENUTI

TRATTATI :

(anche attraverso UDA o moduli)

L'obiettivo delle lezioni di Laboratorio hanno lo scopo di fornire agli allievi un nuovo modo di relazionarsi alle attività didattiche: lavoro di gruppo e nuove dinamiche lavorative in team per affrontare il processo progettuale. Gli allievi si sono cimentati nella progettazione architettonica di un manufatto edilizio. Sono state stimulate indagini urbanistiche e territoriali, sui luoghi che avrebbero ospitato il progetto architettonico di un manufatto edile scelto da ciascuno degli allievi. Si è invitato gli allievi a ricercare informazioni, presso gli enti Comunali, attraverso i Piani Regolatori e, in alcuni casi, con l'ausilio di strumenti urbanistici sovracomunali. Sono state sensibilizzate e orientate certe scelte progettuali verso un architettura sostenibile ed sensibile alle problematiche energetiche. Molti degli allievi hanno ben compreso l'esigenza di inserire nel processo progettuale, di un opera edile, anche e soprattutto le necessità del territorio e dell'ambiente: nel rispetto delle norme urbanistiche, delle esigenze tecniche e tecnologiche, economiche, sociali, storiche, culturali, ed energetiche. Ovviamente non tutti gli allievi hanno raggiunto i medesimi traguardi: il laboratorio è un "spazio" utile per il confronto e un'opportunità di crescita individuale, che non

	tutti gli allievi hanno saputo cogliere.
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere relazioni e tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali . • Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetto . • Conoscere la normativa di settore. • Saper applicare le conoscenze e le competenze per la soluzione di casi pratici professionali.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro di gruppo • Lezione pratica • Metodo induttivo deduttivo • Laboratorio • Discussione guidata
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la situazione di partenza; • l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; • i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; • l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; • l'acquisizione delle principali nozioni.
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • LIBRO DI TESTO: PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI LE MONNIER - VOL. 3- . • MISURE-RILIEVO-PROGETTO • CANNAROZZO-CUCCHIARINI-MESCHIERI • Appunti e dispense fornite dal docente . • Utilizzo di programmi tecnico professionali • Lavagna luminosa • Studio ed analisi critica di progetti • Mappe concettuali

Cerreto Sannita, 15/05/2019

IL DOCENTE

PROF. GALASSO MARIO

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La seguente griglia riporta la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenze ed è in linea con i criteri generali stabiliti nel PTOF 2019-2022.

VOTO	INDICATORI
9-10	Preparazione organica, fluidità e ricchezza espressiva, autonomia operativa, capacità critica
8	Capacità di rielaborare gli argomenti/contenuti, procedure di esposizione corretta e sicura
7	Conoscenza e comprensione degli argomenti, preparazione precisa, impegno nell'offrire contributi personali
6	Conoscenza degli argomenti principali senza particolari elaborazioni, esposizione corretta
5	Conoscenza incompleta o poco chiara degli argomenti, non completa autonomia, esposizione non lineare con interventi adeguati si può proseguire in maniera proficua
4	Conoscenza frammentaria e superficiale degli argomenti, carenza nella qualità degli apprendimenti, errori significativi anche in prove semplici. Carenze pregiudicanti la prosecuzione degli studi.
3	Difficoltà notevoli di acquisizione e elaborazione dei contenuti, carenza di rilievo nelle conoscenze pregresse. L'alunno non ha compiuto progressi nel corso dell'anno scolastico

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Verifiche orali

Colloquio	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione dell'allievo su tematiche assegnate	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>

Verifiche scritte:

Prove strutturate e semistrutturate	<input checked="" type="checkbox"/>
Test	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazioni su temi assegnati	<input checked="" type="checkbox"/>
Trattazione sintetica di argomenti	<input type="checkbox"/>
Esercizi con modelli matematici	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>

Verifiche pratiche:

Laboratorio di Informatica	X
Laboratorio linguistico	
Laboratori Scientifici	X
Altri Laboratori	X
Palestra	X

8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il punteggio massimo conseguibile come credito scolastico per i tre anni di corso è 40 punti: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

L'esito dell'operazione di conversione del credito è stata comunicata agli studenti e alle famiglie tramite i consueti canali di comunicazione scuola- famiglia, al fine di rendere consapevole ciascun alunno della nuova situazione.

L'istituto, nell'ambito della propria autonomia decisionale, adotta liberamente criteri e modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione del credito e stabilisce che per l'attribuzione del punteggio più alto o più basso entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti, si valutano:

1. particolare assiduità della frequenza scolastica;
2. partecipazione al dialogo educativo caratterizzato da particolare interesse e impegno tenendo anche conto del profitto che l'alunno/a ne ha tratto;
3. positiva partecipazione ad attività integrative e complementari (alternanza scuola-lavoro, corsi extracurricolari e/o attività inerenti il percorso scolastico o che contemplino una crescita e una valorizzazione della persona che il Consiglio di Classe intenda certificare) organizzate dalla scuola;
4. rispetto del regolamento scolastico;
5. media dei voti con cifra decimale pari o superiore a cinque;
6. comportamento apprezzabile in ordine alle competenze trasversali di cittadinanza, compreso l'impegno nel sociale inteso come costruzione di competenze anche in ambiente non formale e informale;
7. atteggiamento rivolto all'apertura verso modelli di sviluppo sostenibile e tolleranza rispetto alle differenze di genere, di religione, di etnia e di modello culturale di riferimento.

Allo studente sarà attribuito il credito secondo la seguente modalità:

- presenza di uno o due indicatori: fascia bassa della banda corrispondente alla media scolastica;
- presenza di tre o più indicatori: fascia alta banda corrispondente alla media scolastica.

Per i crediti degli anni III e IV è stata effettuata la conversione secondo quanto stabilito con le tabelle di conversione allegate al D.lgs. n. 62 del 2017.

Per i **candidati interni** l'attribuzione si basa sulla seguente tabella:

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO – CLASSE 5°
$M < 6$	7- 8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	11-12
$7 < M \leq 8$	12-13
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

8.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (EVENTUALI INDICAZIONI ED ESEMPI DI GRIGLIE CHE IL CONSIGLIO DI CLASSE HA SVILUPPATO NEL CORSO DELL'ANNO O IN OCCASIONE DELLA PUBBLICAZIONE DEGLI ESEMPI DI PROVA, NEL RISPETTO DELLE GRIGLIE DI CUI AL DM 769)

“ GRIGLIE DI VALUTAZIONE”

ITALIANO E STORIA

PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI – ESTIMO

COLLOQUIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

TIPOLOGIA A –ANALISI TESTUALE

Alunno/a.....Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI																			
INDICATORI					DESCRITTORI										100	Attribuito			
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.						Completa ed esauriente - Ottimo										20			
						In parte pertinente alla traccia – Buono										15			
	-Coesione e coerenza testuale.						Completa e appropriata - Sufficiente										12		
							Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso										Da 1-5		
-Ricchezza e padronanza lessicale.						Adeguate-Ottimo										20			
	-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.						Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono										15		
							Semplice ma corretta - Sufficiente										12		
							Imprecisa ed incompleta - Insufficiente e scarso										Da 1-5		
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.						Esauriente e originale-Ottimo										20			
	-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.						Logica e coerente - Buono										15		
							Semplice e lineare-Sufficiente										12		
							Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso										Da 1-5		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A																			
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna(ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).						Esauriente e originale - Ottimo										20			
	-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.						Completa e attinente- Buono										15		
							Semplice e lineare- Sufficiente										12		
							Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso										Da 1-5		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).						Esauriente e precisa- Ottimo										20			
	-Interpretazione corretta e articolata del testo						Completa e attinente- Buono										15		
							Semplice e lineare- Sufficiente										12		
							Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso										Da 1-5		
															PUNTEGGIO ASSEGNATO.....20				
PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
TIPOLOGIA B –ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno/a.....Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE-		INDICATORI GENERALI																	
INDICATORI		DESCRITTORI												100	ATTRIBUITO				
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	-Coesione e coerenza testuale.	Completa ed esauriente-Ottimo												20					
		In parte pertinente alla traccia – Buono												15					
		Completa e appropriata - Sufficiente												12					
		Imprecisa ed incompleta-Insufficiente e scarso												Da 1-5					
-Ricchezza e padronanza lessicale.	-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate-Ottimo												20					
		Esposizione chiara e correttezza grammaticale-Buono												15					
		Semplice ma corretta - Sufficiente												12					
		Imprecisa ed incompleta-Insufficiente e scarso												Da 1-5					
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale-Ottimo												20					
		Logica e coerente-Buono												15					
		Semplice e lineare-Sufficiente												12					
		Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso												Da 1-5					
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B																			
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale - Ottimo												20					
		Completa e attinente- Buono												15					
		Semplice e lineare-Sufficiente												12					
		Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso												Da 1-5					
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.		Esauriente e precisa- Ottimo												20					
		Completa e attinente- Buono												15					
		Semplice e lineare-Sufficiente												12					
		Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso												Da 1-5					
												PUNTEGGIO ASSEGNATO.....20							
PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

TIPOLOGIA C – ANALISI TESTUALE

Alunno/a.....Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI																			
INDICATORI		DESCRITTORI										100	Attribuito						
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo										20								
	In parte pertinente alla traccia – Buono										15								
	Completa e appropriata - Sufficiente										12								
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso										Da 1-5								
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate-Ottimo										20								
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono										15								
	Semplice ma corretta - Sufficiente										12								
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso										Da 1-5								
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale-Ottimo										20								
	Logica e coerente-Buono										15								
	Semplice e lineare- Sufficiente										12								
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso										Da 1-5								
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C																			
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esauriente e originale - Ottimo										20								
	Completa e attinente- Buono										15								
	Semplice e lineare- Sufficiente										12								
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso										Da 1-5								
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esauritiva e precisa- Ottimo										20								
	Completa e attinente- Buono										15								
	Semplice e lineare- Sufficiente										12								
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso										Da 1-5								
										PUNTEGGIO ASSEGNATO.....20									
PUNTEGGIO GREZZO	7- 12	13- 17	18- 22	23- 27	28- 32	33- 37	38- 42	43- 47	48- 52	53- 57	58- 62	63- 67	68- 72	73- 77	78- 82	83- 87	88- 92	93- 97	98- 100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI ED IMPIANTI – ESTIMO**

Candidato _____		Classe V sez. _____	
Cerreto S. li, _____			
INDICATORI	DESCRITTORI (Sufficiente=3)	Punteggio massimo dell'obiettivo	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	Scarso	1	5
	Insufficiente	2	
	Sufficiente	3	
	buono	4	
	Ottimo/eccel.	5	
		Punteggio attribuito	
INDICATORI	DESCRITTORI (Sufficiente=5)	Punteggio massimo dell'obiettivo	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e alla comprensione dei casi	Nulla	1	8
	scarso	2	
	Insufficiente	3	
	Mediocre	4	
	Sufficiente	5	
	Buono	6	
	Ottimo	7	
	Eccellente	8	
		Punteggio attribuito	
INDICATORI	DESCRITTORI (Sufficiente=2)	Punteggio massimo dell'obiettivo	
Completezza nello svolgimento della traccia , coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Scarso	1	4
	Sufficiente	2	
	Buono	3	
	Ottimo/Eccel.	4	
		Punteggio attribuito	
INDICATORI	DESCRITTORI (Sufficiente=2)	Punteggio massimo dell'obiettivo	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Insufficiente	1	3
	Sufficiente	2	
	Ottimo/Eccel.	3	
		Punteggio attribuito	
Punteggio finale della prova		Punti _____ /20	

8.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato _____ Classe V sez. _____		Cerreto S. li, _____	
INDICATORI	DESCRITTORI (Sufficiente=5)		Punteggio massimo dell'obiettivo
Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline	Acquisizione nulla	0-1	8
	Acquisizione essenziale	2-3	
	Acquisizione Adeguata e non significativa	4	
	Acquisizione Adeguata e significativa	5	
	Acquisizione completa	6	
	Acquisizione approfondita	7	
	Acquisizione approfondita e particolarmente caratterizzante	8	
			Punteggio attribuito
INDICATORI	DESCRITTORI (Sufficiente=3)		Punteggio massimo dell'obiettivo
Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare.	Collegamenti non adeguati e scarse capacità logico critiche	1	5
	Collegamenti adeguati e scarse capacità logico critiche	2	
	Collegamenti sufficienti e sufficienti capacità logico critiche	3	
	Buone capacità di formulare collegamenti	4	
	Ottimo/eccellente capacità di operare collegamenti	5	
			Punteggio attribuito
INDICATORI	DESCRITTORI (Sufficiente=2)		Punteggio massimo dell'obiettivo
Argomentare con organicità e correttezza, in maniera critica e personale, utilizzando anche la /le lingua/e straniere.	Scarsa capacità di argomentare	1	3
	Sufficiente capacità di argomentare	2	
	Ottimo / Eccellente capacità critica e personale di argomentare	3	
			Punteggio attribuito
INDICATORI	DESCRITTORI (Sufficiente=2)		Punteggio massimo dell'obiettivo
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà ed affrontare problematiche in modo consapevole e autonomo	Scarsa capacità di utilizzare i concetti ed i fondamentali strumenti delle discipline	1	4
	Sufficiente capacità di utilizzare i concetti ed i fondamentali strumenti delle discipline	2	
	Buone capacità di utilizzare i concetti ed i fondamentali strumenti delle discipline	3	
	Ottimo/Eccellente capacità di utilizzare i concetti ed i fondamentali strumenti delle discipline	4	
			Punteggio attribuito
Punteggio finale della prova			Punti _____ /20

8.5 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI (ES. DIFFICOLTÀ INCONTRATE, ESITI)

Sono state effettuate nelle date sotto indicate, quattro giornate dedicate due alla prima prova e due alla seconda prova: SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: 19 FEBBRAIO E 26 MARZO; SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: 28 FEBBRAIO E 2 APRILE. Le tracce sono state pubblicate sul sito del MIUR.

Nello svolgimento delle simulazioni sono emerse una serie di difficoltà e di incongruenze tra gli obiettivi della prova e gli obiettivi propri del PECUP del corso di studi. Per la seconda prova scritta, in particolare, si è riscontrato che il testo della prova richiedeva competenze che esulano da quelle proprie del percorso di studi. La traccia infatti chiedeva conoscenze e competenze non proprie del profilo del Geometra e abilità operative proprie dei tecnici di livello superiore. Alcune richieste del testo nella parte di quesiti non trovano riscontro nelle competenze e nel profilo del Geometra. Altre richieste si riferivano a parti del programma non ancora svolte nelle discipline coinvolte. Nonostante ciò, gli alunni, opportunamente guidati ed orientati, hanno comunque svolto la maggior parte della traccia. Per i dettagli delle tracce si rimanda alla pubblicazione del MIUR.

Per la valutazione della prova scritta di **Italiano** sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **PROGETTAZIONE ED ESTIMO**, nella correzione, si è teso ad accertare:

- ✓ il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità di analisi;
- ✓ capacità di sintesi;
- ✓ capacità di rielaborazione personale;
- ✓ il tempo di elaborazione dei contenuti

8.6 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe non svolgerà delle simulazioni specifiche, ma saranno illustrate agli studenti le modalità di svolgimento previste dalla nuova normativa.

9. ALLEGATI RIFERIMENTO ART. 20, O.M. N. 205 DEL 11.03.2019 E ART. 20 DEL D.LGS. N. 62/2017

R I S E R V A T O

R I S E R V A T O

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO E STORIA	PROF. DI VICO LUIGI	
MATEMATICA	PROF. PESCATORE ROSA	
PROG. COSTRUZ E IMPIANTI	PROF. CACCIOLA GENNARO	
GESTIONE DEL CANITIERE	PROF. PIGNA ABELE	
TOPOGRAFIA	PROF. PIGNA ABELE	
ECONOMIA ED ESTIMO	PROF. DONATIELLO SERGIO	
LINGUE STRANIERE : INGLESE	PROF.SSA ROMANO CLAUDIA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PROF. BIANCO MICHELE	
INSEGN. RELIGIONE CATT.	PROF.SSA ARINO ANNAMARIA	
LAB. TECN. ED ESERC. TOPOGR.	PROF. DEL BASSO MICHELE	
LAB. TECN. ED ESERC. TOPOGR	PROF. GALASSO MARIO	
SOSTEGNO	PROF.SSA LAVORGNA GEMMA	
SOSTEGNO	PROF.SSA CORBO MOIRA	

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof. Cacciola Gennaro

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Giovanna Caraccio

